

_Lettera_N_1972

Al papa Pio IX

Beatissimo Padre,

Torino, poster. 24 maggio 1874

Il cherico Chiala Cesare e il diacono Gallo Pietro soci professi della congregazione salesiana si prostrano umilmente ai piedi di V. S. , e ad unico scopo di promuovere la gloria di Dio e il bene delle anime, col consenso del loro superiore domandano l'extra tempus come segue:

Gallo Pietro in età di anni 26 da due anni ha compiuto il corso teologico, è già insignito del diaconato;

Chiala Cesare di anni 38 ha pure compiuto il corso teologico, doveva ricevere la tonsura coi quattro minori ed il suddiaconato a Pentecoste, ma ne fu impedito da malattia.

Il diacono Gallo chiede umilmente di poter essere ordinato sacerdote, il ch.

Chiala di poter essere ammesso agli ordini con quegli interstizi che alla clemenza di V. S. sarà beneviso.

Il sottoscritto mentre dichiara la verità di quanto hanno esposto i supplicanti ch. Gallo Pietro e Chiala Cesare, unisce l'umile preghiera a loro favore:

1° pel bene della chiesa, giacché per la grave deficienza di sacerdoti non si possono più appagare le molte richieste di andar celebrare la santa messa a comodità de' fedeli, i quali perciò si trovano spesso in pericolo di perderla.

2° Per utilità della congregazione salesiana, la quale, entro breve spazio di tempo avendo subito la perdita di parecchi zelanti suoi sacerdoti sente ora un vero bisogno di operai evangelici.

Sac. Gio. Bosco